

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bolzano

Al Sindaco del Comune di Bolzano

SEGRETERIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

25 -09- 2025

GENERALSEKRETARIAT
GEMEINDERAT

Oggetto: Mozione per esprimere contrarietà all'istituzione di un Centro di Permanenza per i Rimpatri (CPR) nel territorio comunale di Bolzano

M. 58/2025

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico sull'immigrazione) prevede all'art. 14, comma 1, che lo straniero destinatario di un provvedimento di espulsione possa essere trattenuto, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'espulsione, in Centri di permanenza per i rimpatri (CPR) istituiti con decreto del Ministro dell'interno;
- con il Decreto-Legge 21 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, è stata data ulteriore spinta alla creazione di nuovi CPR su tutto il territorio nazionale, con la collaborazione delle Regioni e delle Province Autonome nella individuazione dei siti idonei;

Considerato che:

- i CPR sono strutture detentive di carattere amministrativo e non strutture di accoglienza, spesso fonte di criticità sul piano della sicurezza, della dignità delle persone trattenute e della sostenibilità sociale e logistica per i territori ospitanti;
- è documentato come la presenza di CPR comporti spesso la necessità di un presidio costante da parte delle forze dell'ordine, con conseguente sottrazione di risorse operative ai servizi di prevenzione, pattugliamento e tutela della sicurezza urbana;
- nel caso specifico di Bolzano, la presenza di un CPR graverebbe su un sistema cittadino già impegnato su molteplici fronti sociali e di convivenza, peggiorando il clima sociale e riducendo la percezione di sicurezza da parte dei cittadini;

Richiamato che:

- il Consiglio Comunale di Trento, con mozione approvata in data 6 giugno 2023, ha già espresso la propria contrarietà all'apertura di un CPR in città, ritenendolo non compatibile con la vocazione urbana, sociale e culturale del capoluogo;
- analoghe mozioni sono state presentate o approvate nei Consigli comunali di Parma, Bologna, Firenze e Milano, con motivazioni analoghe, tra cui la sproporzione dell'impatto sui territori urbani rispetto ai benefici dichiarati;
- l'apertura di un CPR a Bolzano, senza un adeguato coinvolgimento delle istituzioni locali e della cittadinanza, rappresenterebbe una scelta unilaterale non condivisa e non sostenibile;

Ritenuto che:

- la collocazione di un CPR nel comune di Bolzano comporterebbe inevitabilmente la sottrazione di personale delle forze dell'ordine dai compiti ordinari di controllo del territorio per destinarli alla vigilanza della struttura, riducendo l'efficacia della prevenzione e aumentando l'insicurezza percepita dai cittadini;
- è doveroso che la Provincia Autonoma di Bolzano si assuma le proprie responsabilità nella gestione del fenomeno migratorio, anche nella ricerca di eventuali aree alternative a carattere extraurbano e più idonee per questo tipo di insediamenti;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Bolzano

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:

1. a esprimere formalmente, nelle sedi istituzionali competenti, la contrarietà del Comune di Bolzano all'apertura di un Centro di Permanenza per i Rimpatri (CPR) nel territorio comunale;
2. a rappresentare alla Provincia Autonoma di Bolzano e al Governo centrale le ragioni della contrarietà del Comune, evidenziando i rischi per la sicurezza urbana derivanti dalla sottrazione di forze dell'ordine al presidio del territorio;
3. a sollecitare la Provincia a individuare sedi alternative fuori dal perimetro urbano della città di Bolzano, qualora si ritenga comunque necessario procedere con l'attivazione di un CPR sul territorio provinciale;
4. a informare tempestivamente il Consiglio comunale e la cittadinanza su eventuali sviluppi futuri riguardanti la localizzazione di CPR sul territorio di Bolzano.

Juri Andriolo